

Maxisequestro di falsi legumi Dop, blitz dei Nas in Umbria

Un'operazione condotta dai carabinieri del Nas ha portato al sequestro, nella provincia di Perugia, di circa 120 tonnellate di legumi con false denominazioni di origine e potenzialmente dannosi per la salute.

Le verifiche dei militari - che già nel dicembre dello scorso anno avevano portato a sequestrare un'azienda attiva nel settore dei legumi ad indicazione geografica tipica e di 60 tonnellate tra lenticchie, ceci, fagioli e cereali - hanno consentito di individuare ulteriori situazioni di pericolo per la salute pubblica e casi di frodi commerciali. Nel corso dell'operazione, infatti, si è scoperto come una locale azienda di confezionamento di legumi e cereali etichettasse i prodotti apponendo false indicazioni relative sia alla ditta che all'origine territoriale (venivano spacciati per umbri prodotti del Nord Italia).

Al termine degli accertamenti sono state sequestrate oltre 16 tonnellate di lenticchie, orzo, farro e ceci, in parte rinvenuti già in vendita presso esercizi commerciali del territorio (il resto era stipato in due magazzini abusivi immediatamente sottoposti a provvedimento di chiusura).

Un'altra ispezione ha permesso di individuare e sottoporre al provvedimento di chiusura uno stabilimento di lavorazione di cereali e legumi, che operava in pessime condizioni igieniche e strutturali: l'operazione ha consentito di sequestrare 103 tonnellate di farro proveniente da agricoltura biologica e circa tre tonnellate di lenticchie ad indicazione geografica tipica invase da parassiti, per un valore di circa 740 mila euro.

“Lo smercio di prodotti che non rispettano i necessari requisiti sanitari, soprattutto nel caso dei simboli dell'agroalimentare italiano assume un valore che - commenta la Coldiretti - va ben al di là della situazione specifica e va per questo combattuto con decisione. Serve tolleranza zero nei confronti di un doppio inganno a danno dei consumatori e degli agricoltori impegnati nel garantire la qualità di un prodotto unico ed inimitabile”.